

LA BATTAGLIA NAVALE DI TONINELLI

Massimo Minella

Monopolio a chi? Il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, in Sardegna a sostegno dei candidati alle elezioni suppletive di Cagliari e alle regionali, si scaglia contro Tirrenia, l'ex compagnia di Stato oggi in mani private e incassa una replica durissima da parte di Vincenzo Onorato, a capo del gruppo armatoriale che controlla, oltre a Tirrenia, anche Moby. «Siamo stanchi di questa situazione e porremmo fine al monopolio Tirrenia – tuona il ministro –. Svolge un'utilità sociale fondamentale, utilizza soldi pubblici e non può far schizzare così i prezzi, è inaccettabile, ci sarà un cambiamento tra pochi mesi. I tecnici sono già al lavoro per una nuova gara, una nuova convenzione».

Poche ore e arriva la replica di Onorato. «La sua è una dichiarazione di chi non sa e non ha preso le informazioni, pura campagna e demagogia elettorale. Il monopolio di Tirrenia? Il ministro non sa che sulle linee per la Sardegna operano altre quattro compagnie, Grandi Navi Veloci, Sardinia Ferries, Grendi e Grimaldi (oltre a Moby che fa sempre capo a Onorato, *n.d.r.*). E le tariffe non le stabiliamo noi, ma la convenzione firmata con lo Stato». La battaglia navale è appena iniziata.